



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 38/2019-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 35 DI DATA 27 Marzo 2019

OGGETTO:

Selezione per titoli e colloquio per la formazione della graduatoria per l'affidamento temporaneo di mansioni superiori per la copertura di sedi di circoli di coordinamento vacanti, riservata a personale insegnante della scuola dell'infanzia provinciale assunto a tempo indeterminato da almeno due anni e in possesso di idoneo diploma di laurea.

Premesso che:

- L'Accordo per la revisione del CCPL di categoria sottoscritto in data 4 ottobre 2018 ha rivisto le modalità per la copertura delle sedi vacanti dei Circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia provinciali già individuate dal precedente Accordo del 2009;
- in particolare, l'articolo 24 comma 2 del citato Accordo prevede tra i criteri di copertura delle sedi vacanti dei circoli di coordinamento - nelle more della copertura con titolare o dell'indizione di pubblico concorso e per sostituzioni temporanee – che l'Amministrazione possa disporre l'affidamento di mansioni superiori a personale insegnante della scuola dell'infanzia provinciale a tempo indeterminato da almeno due anni ed in possesso di idoneo diploma di laurea valido per l'accesso alla qualifica di coordinatore pedagogico. L'incarico temporaneo viene conferito sulla base di apposita graduatoria per titoli e colloquio e nel rispetto della disciplina di cui all'articolo 45 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- alla luce del piano di pensionamenti progressivi che interesserà nel breve periodo alcune sedi di circolo di coordinamento delle scuole dell'infanzia provinciali dovrà essere bandito un nuovo concorso pubblico specifico per la figura professionale di coordinatore pedagogico, categoria “unica” livello base del ruolo unico del personale provinciale, dal momento che il concorso indetto lo scorso dicembre 2017 non ha reso possibile la completa copertura del fabbisogno individuato per il triennio 2018-2020 in 10 posti a tempo indeterminato;
- in vista dell'indizione e dell'espletamento di tali procedure concorsuali, l'Amministrazione provinciale ritiene opportuno indire la selezione per titoli e colloquio prevista dall'articolo 2 comma 2 del sopracitato Accordo, per la formazione della graduatoria per l'affidamento temporaneo di mansioni superiori, utile al conferimento degli incarichi di sostituzione temporanea nelle more di copertura delle sedi vacanti dei circoli di coordinamento con titolare preposto che si presenteranno nel prossimo periodo;
- l'Amministrazione ha presentato il testo dell'avviso di selezione alle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia provinciali;
- occorre pertanto approvare l'avviso di selezione per titoli e colloquio, secondo l'allegato parte integrante al presente provvedimento, al fine di consentire l'avvio della procedura finalizzata alla formazione della graduatoria per l'affidamento di mansioni superiori di cui ai precedenti alinea.

Ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'articolo 45 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visto l'articolo 24 dell'Accordo per la revisione del CCPL di categoria sottoscritto in data 4 ottobre 2018 recante disposizioni per la copertura delle sedi vacanti dei Circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia provinciali;
- preso atto che sono state sentite per le vie brevi le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia provinciali

DETERMINA

1. di indire, secondo i termini e le modalità indicati nell'allegato parte integrante, la selezione per titoli e colloquio per la formazione della graduatoria per l'affidamento temporaneo di mansioni superiori per la copertura di sedi di circoli di coordinamento vacanti, riservata al personale insegnante della scuola dell'infanzia provinciale assunto a tempo indeterminato da almeno due anni e in possesso di idoneo diploma di laurea in una delle discipline individuate nell'avviso stesso;
2. di provvedere alla comunicazione del presente avviso di selezione a tutto il personale insegnante della scuola dell'infanzia provinciale assunto a tempo indeterminato, compreso il personale assente a qualunque titolo.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Avviso di selezione

002 Domanda di partecipazione

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato

SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L’AFFIDAMENTO TEMPORANEO DI MANSIONI SUPERIORI PER LA COPERTURA DI SEDI DI CIRCOLI DI COORDINAMENTO VACANTI, RISERVATA A PERSONALE INSEGNANTE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA PROVINCIALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO DA ALMENO DUE ANNI E IN POSSESSO DI IDONEO DIPLOMA DI LAUREA.

Nel rispetto della disciplina recata dall’articolo 45 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 è indetto un avviso di selezione per titoli e colloquio per la formazione della graduatoria per l’affidamento temporaneo di mansioni superiori per la copertura di sedi di circoli di coordinamento vacanti, rivolto a personale insegnante della scuola dell’infanzia provinciale assunto a tempo indeterminato da almeno due anni in possesso di diploma di laurea valido per l’accesso alla qualifica di coordinatore pedagogico.

1. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Può presentare domanda di partecipazione alla selezione il personale avente i seguenti requisiti:

- **in servizio a tempo indeterminato da almeno due anni** nella qualifica di insegnante della scuola dell’infanzia provinciale. Sono utili ai fini della determinazione del periodo minimo di servizio i periodi di assenza comunque riconosciuti ai fini economico-giuridici ed anche quelli non riconosciuti ai medesimi fini se contenuti entro i trenta giorni continuativi per ogni periodo di assenza;
- **uno dei seguenti diplomi di laurea: diploma di laurea quadriennale in psicologia o pedagogia o lauree equiparate/equipollenti o laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia o laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria.**

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso ovvero al 16 aprile 2019.

Per l’ammissione alla selezione è necessario non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto.

Per il computo del periodo minimo di servizio viene considerato l’anno intero pari a 360 giorni e il mese pari a 30 giorni. Il periodo di servizio sarà verificato d’ufficio.

2. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

L’insegnante interessato a partecipare alla selezione deve presentare domanda all’Ufficio Infanzia del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado – Via Gilli, 3 38121 Trento, **entro le ore 24.00 del giorno 16 aprile 2019.**

La domanda – redatta su carta semplice e secondo il facsimile allegato al presente avviso reperibile anche sul sito Internet www.vivoscuola.it - potrà essere trasmessa esclusivamente:

Mezzo di consegna	A chi
posta elettronica assegnata dall'Amministrazione (es: nome.cognome@provincia.tn.it , o nome.cognome@scuole.tn.it)	ufficio.infanzia@pec.provincia.tn.it (specificando nell'oggetto della mail: “nome cognome, partecipazione selezione mansioni superiori coordinatore pedagogico”) Va allegata fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità.
posta elettronica privata	
PEC (posta elettronica certificata) propria o di terzi	

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato a pena di esclusione.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti tramite l'istanza presentata formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, al solo fine di provvedere agli adempimenti connessi all'attività amministrativa di effettuazione della selezione per titoli e colloquio in oggetto e all'eventuale successiva attribuzione di mansioni superiori, così come specificato nella nota informativa in allegato. Non rientra nel diritto alla riservatezza, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e i voti riportati nel colloquio e dopo la successiva valutazione dei titoli. Il candidato non potrà pertanto chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

3. TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli di cui si chiede la valutazione dovranno essere dichiarati nella domanda. Non verranno valutati titoli ai quali il richiedente abbia fatto riferimento, qualora le indicazioni fornite siano incomplete o imprecise, o per le quali non sia possibile procedere alla valutazione o al loro reperimento con assoluta certezza, in modo chiaro e univoco.

Si può fare riferimento alla documentazione già in possesso dell'Amministrazione provinciale, fornendo tutti gli elementi necessari per la sua individuazione.

La valutazione dei titoli - suddivisi in idoneità, titoli di cultura e titoli vari - è effettuata secondo i seguenti criteri e modalità, **per un massimo di 50 punti.**

Non è consentita l'integrazione con nuovi titoli in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

A) IDONEITA' (massimo punti 20,00)		
a.1.	Idoneità conseguita in concorso pubblico per la copertura di posti a	punti 10,00

	tempo indeterminato di coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento (se ne valuta una sola)	
a.2.	Idoneità conseguita in concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti a tempo indeterminato di coordinatore pedagogico, con esclusione dell'idoneità di cui al precedente punto a.1, indetti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province o dai Comuni o da altri Enti Pubblici (se ne valuta una sola).	punti 7,00

B) TITOLI DI CULTURA (massimo punti 20,00)

b.1.	Altri diplomi di laurea, oltre a quello richiesto per l'accesso alla selezione, pertinenti al settore pedagogico-educativo (se ne valuta uno solo): - diploma di durata almeno quadriennale (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica o laurea Magistrale - diploma di laurea triennale	punti 4,00 punti 2,00
b.2	Diploma di perfezionamento post laurea, master universitario di I o II livello con esame finale, in ambito pedagogico-educativo	punti 2,00
b.3	Dottorato di ricerca in ambito pedagogico-educativo	punti 6,00
b.4	Diploma di specializzazione universitario di durata pluriennale in ambito pedagogico-educativo	punti 2,00 per ogni anno
b.5	Attestato relativo a titolo finale rilasciato da scuole o da corsi di perfezionamento o di specializzazione post-universitari a carattere socio-educativo	punti 1,50
b.6	Titolo di specializzazione rilasciato a seguito del superamento dell'esame finale del corso di differenziazione didattica sul metodo "Montessori"	punti 1,00
b.7	Titolo di specializzazione sul sostegno nella scuola dell'infanzia, ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 27 e nella scuola primaria	punti 2,00

C) TITOLI VARI (massimo punti 10,00)

Saranno presi in considerazione tutti i titoli professionali o di carriera, non ascrivibili a nessuna delle categorie precedenti, certificati e documentati, che risultino utili e idonei in relazione all'affidamento temporaneo di mansioni superiori.

Per quanto riguarda le pubblicazioni di cui al punto c.1., può essere presentata copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante la conformità della copia all'originale utilizzando il facsimile allegato alla domanda.

c.1	<p>Pubblicazioni a contenuto psico-pedagogico, a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore, escluse le pubblicazioni su riviste edite dalla Provincia autonoma di Trento. L'apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli autori o dell'editore). Le pubblicazioni dovranno presentare tutti i requisiti dell'edizione a stampa (quali ad esempio l'autorizzazione del Tribunale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ogni articolo o capitolo di testo - per ogni testo - fino ad un massimo di 	<p>punti 0,50</p> <p>punti 2,50</p> <p>punti 5,00</p>
c.2	<p>Certificazioni informatiche e digitali</p> <p>ECDL o NUOVA ECDL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello Core o Base - Livello Advanced - Livello Specialised/Professional <p>MICROSOFT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello MACD o equivalente - Livello MCSD o equivalente - Livello MCDBA o equivalente <p>EIRSAF</p> <ul style="list-style-type: none"> - Four - Green - Full 	<p>punti 0,50</p> <p>punti 1,00</p> <p>punti 1,50</p> <p>punti 0,50</p> <p>punti 1,00</p> <p>punti 1,50</p> <p>punti 0,50</p> <p>punti 0,50</p> <p>punti 1,50</p>
c.3	<p>Certificazione linguistica della conoscenza della lingua straniera inglese o tedesco rilasciata da un ente certificatore accreditato a livello internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello B2 - Livello C1 - Livello C2 <p>Per la sola lingua tedesca, attestato di bilinguismo rilasciato dalla Provincia Autonoma di Bolzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attestato B 	<p>punti 1,00</p> <p>punti 1,50</p> <p>punti 2,00</p> <p>punti 1,00</p>

- Attestato A	punti 1,50
---------------	------------

4. DOCUMENTAZIONE FORMALMENTE IRREGOLARE

Se la domanda, ovvero qualche documento ad essa allegato, risultasse formalmente irregolare, il Servizio infanzia e istruzione del primo grado contatterà l'interessato affinché provveda alla regolarizzazione entro il termine indicato dall'Amministrazione.

5. ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

L'esclusione della domanda per irregolarità non sanabile comporta l'esclusione del richiedente dalla selezione. La domanda può essere esclusa per i seguenti motivi:

- a) presentazione della domanda oltre i termini prescritti;
- b) mancata sottoscrizione;
- c) mancanza di uno o più dei requisiti indicati al precedente punto 1. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

All'esclusione dei candidati privi dei requisiti per l'ammissione provvede il dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado con proprio atto. L'esclusione è comunicata all'interessato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

6. MATERIE, VALUTAZIONE E TERMINI DI CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

I candidati regolarmente iscritti alla selezione saranno convocati al colloquio con un preavviso di almeno 20 giorni tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Le materie oggetto del colloquio sono le seguenti:

A) Il quadro normativo del settore scuola infanzia in provincia di Trento

- Legge provinciale n.13/ 1977 e ss. mm.. “Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento”;
- “Orientamenti dell'attività educativa della scuola dell'infanzia”. DPGP n.5-19/Leg. dd. 15 marzo 1995;
- legge provinciale n.5/ 2006 e ss.mm. “Sistema educativo di istruzione formazione del Trentino”;
- legge provinciale n.27/ 1993 e ss.mm.. “Norme in materia di insegnanti supplementari della scuola dell'infanzia”;
- legge provinciale n.8/2003 “Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap”;
- D. Lgs 81/2008, organizzazione e gestione della sicurezza sul lavoro, accordo Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori;
- disposizioni contrattuali applicabili al personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia e accordo di revisione del CCPL triennio 2016/2018 per il personale del comparto scuola, da ultimo modificato in data 4 ottobre 2018;

- disposizioni per le assunzioni a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per il triennio scolastico 2018/2021;
- disposizioni riguardanti la sostituzione del personale docente e ausiliario delle scuole dell'infanzia;
- disposizioni generali per l'iscrizione e l'ammissione alle scuole dell'infanzia e al servizio di orario prolungato , a.s. 2019/2020.

B) Funzioni e compiti del Coordinatore pedagogico

1) area organizzativa

- il funzionamento del servizio scolastico: criteri generali di organizzazione e cura del lavoro educativo del personale insegnante e non insegnante, elementi per la definizione di piani di lavoro e la verifica periodica di andamento;
- la definizione di assetti funzionali: accorgimenti per la formazione delle sezioni e la costituzione dei gruppi di bambini, pianificazione dei processi di inserimento scolastico con particolare attenzione ai bisogni individuali dei bambini;
- la rete interna alla scuola: sostegno alla collegialità e alla collaborazione tra le figure professionali;
- le relazioni scuola/famiglia: strategie per il sostegno alla genitorialità e la costruzione dell'alleanza educativa, sviluppo e incentivazione di forme innovative di raccordo;

2) area progettuale

- la qualità dell'offerta formativa: sostegno alla progettualità delle scuole, dall'osservazione di contesto alla verifica, valutazione e documentazione;
- la valutazione e il controllo della qualità pedagogica: criteri e ambiti di monitoraggio;
- la rilevazione delle competenze professionali: azioni per lo sviluppo e crescita professionale degli operatori scolastici, supporto all'elaborazione di programmi di lavoro condivisi, investimento nella formazione in servizio del personale;
- il coordinamento di progetti di sperimentazione educativo/didattica e di ricerca;
- il lavoro di rete: sviluppo di comunità professionali, promozione di interscambi tra servizi e ordini scolastici, promozione della funzione sociale della scuola nel territorio di appartenenza;

3) area coordinamento risorse umane

- l'organizzazione e la gestione delle risorse all'interno del servizio: strumenti per la facilitazione delle relazioni professionali e la costruzione di un team di lavoro;
- l'incentivazione della competenza autoriflessiva in ambito educativo e l'incentivo motivazionale nell'esercizio della professione;
- il lavoro di gruppo e gestione delle dinamiche interpersonali: possibili modalità e strumenti che ne assicurano la funzionalità;
- la promozione di efficaci processi decisionali e di trasparenza organizzativa;

4) area relazioni istituzionali

- la tenuta dei rapporti “allargati” con enti e soggetti del territorio di riferimento;

- il coordinamento dei rapporti con i servizi territoriali: modalità per la creazione di sistemi di relazioni stabili e continuative;
- l'appartenenza al sistema provinciale: raccordi e competenze: inquadramento dell'azione del Coordinatore pedagogico nel sistema provinciale a garanzia di omogeneità di indirizzi;
- il collegamento con gli organismi collegiali della scuola in relazione alle specifiche competenze loro attribuite;

5) area promozione culturale

- procedure di raccordo e presa in carico delle particolarità evolutive, elementi fondamentali del progetto educativo individualizzato (P.E.I.);
- prospettive di intervento nell'ambito del sistema integrato 0/6 anni: linee guida per la promozione della continuità educativa;
- la dimensione operativa nella scuola dell'infanzia: contenuti, orientamenti pedagogici e metodologie educative/didattiche;
- l'attività di autovalutazione e valutazione di efficacia degli interventi educativi adottati dalle scuole;
- le pratiche di osservazione e rilevazione dei comportamenti infantili.

Il colloquio si conclude con il giudizio di IDONEO/NON IDONEO. Agli insegnanti giudicati idonei sono assegnati, in esito al colloquio sostenuto, fino a 50 punti. Il punteggio assegnato a ciascun candidato è affisso all'Albo della Struttura ove ha luogo il colloquio a conclusione di ogni seduta giornaliera.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si procede alla valutazione dei titoli nei confronti dei soli candidati dichiarati idonei al colloquio.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi della Commissione esaminatrice sono regolati dal D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22 – 102/Leg.

Preliminarmente ai colloqui, la Commissione si riunisce per stabilire i criteri per lo svolgimento dei colloqui, nonché per la valutazione in termini di idoneità/non idoneità e punteggio, nonché per la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli. La Commissione provvede quindi all'effettuazione dei colloqui, alla valutazione dei candidati durante i colloqui e alla conseguente dichiarazione di idoneità o non idoneità dei candidati. A seguire, alla valutazione dei titoli per i candidati giudicati idonei al colloquio. La Commissione svolge i propri lavori dandone atto in un processo verbale, redatto dal segretario e firmato da tutti i membri della Commissione.

In base alla somma del punteggio assegnato per il colloquio e a quello assegnato ai titoli di ciascun candidato, la Commissione provvede a redigere la graduatoria di merito della selezione. Il punteggio è espresso in centesimi. Nel caso si rilevi parità di merito nel punteggio tra due o più candidati, la

Commissione ordina i candidati assegnando preferenza secondo i titoli indicati nella tabella A allegata al presente avviso.

9. GRADUATORIA

La graduatoria finale è trasmessa, congiuntamente al processo verbale, al dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado che, valutata la regolarità delle procedure seguite dalla Commissione come risultante dal processo verbale, provvede con proprio atto alla approvazione della graduatoria finale della selezione.

La graduatoria così approvata è affissa all'Albo del Servizio infanzia e istruzione del primo grado. Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria ha validità fino a un massimo di tre anni dalla data della sua approvazione.

10. AFFIDAMENTO TEMPORANEO DI MANSIONI SUPERIORI

Al personale insegnante utilmente collocato in graduatoria possono essere affidate temporaneamente le mansioni superiori di coordinatore pedagogico, con contestuale esonero dalle funzioni di insegnante, per la copertura di sedi vacanti o temporaneamente scoperte di circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia provinciali.

Lo svolgimento delle mansioni superiori ed il relativo trattamento economico sono disciplinati dall'art. 45 della legge provinciale 3 marzo 1997, n. 7 e dal vigente contratto collettivo provinciale di lavoro di categoria.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(articolo 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni art. 25 del D.P.P. n. 22 -102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m., art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, alle dipendenze della Provincia autonoma di Trento;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi della Legge 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le provincie di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della Legge 302/1990

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno nell'amministrazione provinciale;
- c) dalla minore età.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui alla lettera s), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio infanzia e istruzione del primo grado; i dati di contatto sono: indirizzo Via Gilli, 3 – 38121 Trento, tel. +39 0461 497218, fax +39 0461 497216, e-mail serv.istruzione@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Via Mantova, 67 38122 Trento fax 0461.499277, e-mail ldprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

3. FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- Per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico/connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e, in particolare per:

- graduatoria per titoli e colloquio per l'affidamento temporaneo di mansioni superiori di coordinatore pedagogico: adempimenti connessi all'attività amministrativa di effettuazione della selezione per titoli e colloquio in oggetto e per il successivo eventuale utilizzo della graduatoria ai fini dell'affidamento temporaneo di mansioni superiori per la copertura di sedi di circoli di coordinamento vacanti riservata a personale insegnante della scuola dell'infanzia provinciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 2 dell'Accordo per la revisione del CCPL di categoria e dell'articolo 45 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

a) servizi provinciali connessi ai successivi adempimenti legati all'affidamento di mansioni superiori (Circoli di Coordinamento, Servizio per il Personale) e ai Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali in relazione alla copertura di sedi di circolo di coordinamento vacanti o periodi di assenza del coordinatore pedagogico titolare per periodi superiori a 10 giorni.

I dati inerenti la procedura selettiva potranno essere diffusi all'albo della Provincia, nonché sul sito internet della Provincia ai sensi e per gli effetti della l.p. 7/1997 (legge sul personale della Provincia), nonché del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è di:

- 10 anni per quanto riguarda le domande di partecipazione, la documentazione relativa alla pubblicazione delle graduatorie, i carteggi relativi all'organizzazione e allo svolgimento delle prove;
- illimitato per i provvedimenti di indizione delle prove e di approvazione della lista degli idonei, per gli atti delle commissioni (nomine e verbali) e i provvedimenti di esclusione.

I dati saranno trattati per le finalità indicate per il tempo necessario, successivamente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**).
- opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale proliferazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**)

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Spett.le
 SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE
 DEL PRIMO GRADO
 UFFICIO INFANZIA
 Provincia Autonoma di Trento
 Via Gilli, 3 - 38121 TRENTO

Pec: ufficio.infanzia@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L’AFFIDAMENTO TEMPORANEO DI MANSIONI SUPERIORI PER LA COPERTURA DI SEDI DI CIRCOLI DI COORDINAMENTO VACANTI, RISERVATA A PERSONALE INSEGNANTE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA PROVINCIALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO DA ALMENO DUE ANNI E IN POSSESSO DI IDONEO DIPLOMA DI LAUREA

Il sottoscritto/la sottoscritta

Cognome	Nome
nato a	il
residente in	via n.
domiciliato in	via n.
recapito telefonico	
Codice fiscale	

CHIEDE

di partecipare alla selezione per titoli e colloquio per la formazione della graduatoria per l’affidamento temporaneo di mansioni superiori per la copertura di sedi di circoli di coordinamento vacanti.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445),

Modulo certificato ai sensi dell’art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado n. xx di data....



DICHIARA DI

- 1) essere insegnante di scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento assunto a tempo indeterminato a decorrere dal _____, e di prestare servizio presso la scuola dell'infanzia provinciale di _____
- 2) essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito nell'a.a. _____ presso _____
_____ con votazione _____
- 3) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto.
- 4) aver effettuato i seguenti periodi di assenza non utili ai fini del calcolo del periodo di servizio:

ASSENZE		CAUSALE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	TOTALE (in anni, mese e giorni)
DAL (giorno/mese/anno)	AL (giorno/mese/anno)		
			TOT. (a/m/g): _____

- 7) essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di cui chiede la valutazione :

- 8) aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex articoli 13 e 14 del Regolamento U.E. n. 679/2016 allegata al bando di indizione della procedura di selezione.
- 9) **Allega alla domanda:**



- fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;
- n. ___ dichiarazioni sostitutive di atto notorio concernenti titoli di cui chiede la valutazione.

Il sottoscritto, consapevole del fatto che i requisiti sopra dichiarati devono sussistere sia al momento della data di scadenza del termine per la presentazione della domanda che a quello di conferimento dell'incarico, si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale ogni modifica al riguardo.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta:

al seguente indirizzo:	
Indirizzo di posta elettronica o pec (facoltativo)	

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della citata normativa e degli obblighi di riservatezza, come indicato nella nota informativa allegata al bando di indizione della procedura di selezione in oggetto.

_____ li _____
 Luogo, data (firma dell'interessato)



